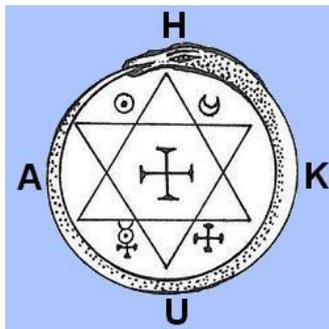


Accademie Hermetiche Kremmerziane Unite



CONVEGNO

***La Filosofia Perenne dai culti antichi alla scienza moderna:
punti di incontro e possibili sviluppi.***

PADOVA 13 NOVEMBRE 2016

Nell'orizzonte contemporaneo, le più recenti conquiste scientifiche pongono e rimettono in discussione l'idea dell'"umano" e della configurazione della soggettività.

Filosofi contemporanei come Thomas Nagel pongono la questione del rapporto tra mente e cosmo, la fisica moderna, con la fisica quantistica, riscopre il ruolo fondamentale dell'osservatore negli eventi fenomenici, lo studio dei componenti intimi della materia porta alla necessità di introdurre un numero sempre maggiore di livelli dimensionali, per spiegare la realtà dell'universo.

In un presente in cui si affacciano spunti di dialogo tra saperi scientifici avanzati e tangenze con tradizioni antiche, vediamo scienziati quali David Bohm colloquiare con Krishnamurti, filosofi della scienza, quali Ervin Laszlo, riaprire un dialogo tra studiosi seri delle tradizioni antiche e scienziati quali Ilya Prigogine e Karl H. Pribram, cercando così di riportare all'interno della ricerca scientifica, che risente ancora del ferreo materialismo del secolo scorso, il senso di una integrazione tra saperi che riveda il ruolo della coscienza nel suo rapporto con la realtà fisica.

Autori come Guenon e Zolla o ancora Pauli o Jung hanno evidenziato, con prospettive diverse, l'opportunità di un dialogo e di una messa in discussione dei rapporti tra scienza e spiritualità.

Quel nucleo di studi, che si suole chiamare Filosofia Perenne, che nel corso del tempo ha generato molti equivoci e resistenze per fraintendimenti della sua sostanza più intima, può essere affrontato ed approfondito oggi da studiosi seri che ne sappiano cogliere, al di là di misticismi e settarismi, la vera essenza, scoprendo così in esso stimoli di ricerca, che possono integrarsi con gli studi scientifici più avanzati, cercando di chiarire sempre meglio il ruolo della coscienza ed il suo rapporto con la realtà fenomenica.

Con il Convegno "La Filosofia Perenne dai culti antichi alla scienza moderna: punti di incontro e possibili sviluppi", si intende avviare un dialogo tra studiosi seri delle espressioni della Filosofia Perenne e studiosi della scienza moderna, stimolando una ricerca che porti gradualmente verso una integrazione dei saperi, verso una vera Scienza Integrale.

Il Convegno vorrebbe essere un primo momento, al qual far seguire ulteriori incontri, dai quali far nascere una serie di progetti di studio, che coinvolgano studiosi e ricercatori delle diverse discipline scientifiche e delle diverse espressioni della Filosofia Perenne.

Da questi confronti ci si auspica che possano scaturire idee e prospettive utili non solo ai ricercatori ma tali da poter rappresentare uno stimolo evolutivo all'interno della società attuale.